

Torino, 6 luglio 2012

COMUNICATO STAMPA

In data odierna, la Salini S.p.A., su richiesta della Consob, ha pubblicato una terza integrazione al proprio prospetto di sollecitazione delle deleghe di voto relativamente alla Assemblea Ordinaria di Impregilo del prossimo 12 luglio.

Il paragrafo 3 della predetta integrazione, dedicato alla “*Posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Salini al 31 marzo 2012*”, contiene a p. 6 una c.d. “analisi comparativa” concernente, tra l’altro, ASTM.

ASTM precisa sin d’ora con la massima fermezza che tale analisi è gravemente fuorviante e distorsiva. Ciò per le seguenti ragioni.

In primo luogo, essa pone a raffronto – come peraltro evidenziato nell’intestazione delle tabelle – realtà differenti che, per loro natura, presentano dinamiche reddituali-finanziarie palesemente non omogenee.

Il “settore delle concessioni” è infatti, come noto, caratterizzato da un quadro normativo di riferimento che – a fronte degli investimenti programmati (per i quali risultano stipulati specifici finanziamenti a medio lungo termine) – assicura flussi di cassa di lungo periodo che consentono sia un’adeguata remunerazione degli Azionisti sia il rimborso dei sopramenzionati finanziamenti.

Il “settore delle costruzioni”, *stand alone* (nel quale opera attualmente il Gruppo Salini), presenta invece – per sua intrinseca natura – una maggiore incertezza in termini di *cash flow* con evidenti riflessi sulla struttura finanziaria (legata, tra l’altro, alla dinamica relativa all’incasso delle anticipazioni/acconti, nonché alla “qualità” del *backlog*).

Per questi motivi, tutti i principali operatori internazionali (fra i quali il Gruppo Impregilo) sono ormai da tempo strutturati secondo un modello “misto” (Costruzioni / Concessioni) il quale, a fronte della volatilità tipica del settore “costruzioni”, contrappone flussi di cassa e solidità finanziarie tipiche del settore “concessioni”.

Per quanto concerne inoltre il confronto fra il Gruppo ASTM e i *peers* internazionali di settore “tentato” da Salini nella sua integrazione al prospetto di sollecitazione delle deleghe, è fondamentale evidenziare i seguenti dati, al fine di consentire al mercato una valutazione non distorta della realtà di ASTM:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA AL 31/12/2011

(importi in milioni di euro)

	ASTM	CONCESSIONARIE EUROPEE ^(*) (MEDIA)
Debito lordo	2.142,2	
Posizione Finanziaria Netta	1.598,2	
EBITDA	588,1	
<i>Debito lordo/EBITDA</i>	3,6	5,5
<i>PFN/EBITDA</i>	2,7	4,8

(*) Fonte: Analysts' Research e Bloomberg

Come risulta evidente, il Gruppo ASTM presenta *ratios* decisamente superiori alla media del settore “concessioni” a dimostrazione della notevole solidità reddituale e finanziaria del Gruppo.

In merito al riferimento operato dalla Salini all’“indebitamento finanziario netto” del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2011, pari a 1.598 milioni di euro, si sottolinea (i) che la capogruppo ASTM risultava, in pari data, *cash positive* per circa 52 milioni di euro e (ii) che l’indebitamento risultava integralmente ascrivibile al Gruppo SIAS, il quale gode di un giudizio *investment grade* (Baa2) assegnato dall’Agenzia di rating Moody’s.

Alla data del 31 marzo 2012, l’“indebitamento finanziario netto” del Gruppo ASTM si è attestato su di un importo pari a 1.952 milioni di euro: la variazione - pari a circa 354 milioni di euro - è imputabile, essenzialmente, all’acquisizione del controllo di IGLI (la quale puo’ contare su di una partecipazione pari al 29,9% nel capitale sociale di Impregilo); tale variazione è destinata ad essere assorbita, tra l’altro, dall’incasso - intervenuto in data 28 giugno 2012 - del saldo del corrispettivo relativo alla cessione della partecipazione detenuta in ASA (pari a 465 milioni di euro).

Si ricorda infine che, secondo quanto già comunicato al mercato, in ordine al reperimento, tra l’altro, delle risorse finanziarie necessarie all’acquisizione della partecipazione in IGLI, ASTM ha previsto di procedere ad un aumento del proprio capitale sociale per un importo stimato in ca 200 milioni di euro. L’ammontare effettivo del predetto aumento di capitale terrà conto di una eventuale distribuzione - da parte della controllata SIAS - di una quota della plusvalenza generatasi in conseguenza della menzionata cessione della partecipazione in ASA.

ASTM, nel riservarsi ogni iniziativa giudiziaria nelle competenti sedi, diffida sin d’ora il Gruppo Salini a divulgare o diffondere, in modo ingannevole, notizie idonee a distorcere il corretto funzionamento del mercato.

Il Presidente
Prof. Gian Maria Gros-Pietro

Per maggiori informazioni:
Moccagatta associati
Tel. 02 86451695 / 02 8451419
segreteria@moccagatta.it